

## Le attività

I compiti istituzionali dell'ACS consistono in primo luogo nella conservazione della documentazione e nella produzione di strumenti di ricerca atti a garantirne la consultazione. Inoltre l'Istituto svolge una continua attività orientata verso:

- l'incremento del patrimonio documentario mediante versamenti, depositi, donazioni e acquisti;
- la valorizzazione della documentazione conservata con pubblicazioni, mostre e convegni, a carattere nazionale e internazionale;
- la diffusione della conoscenza del patrimonio e l'ampliamento della fruizione delle fonti documentarie per la storia contemporanea del nostro Paese.
- lo sviluppo di accordi e collaborazioni con enti e altre istituzioni.

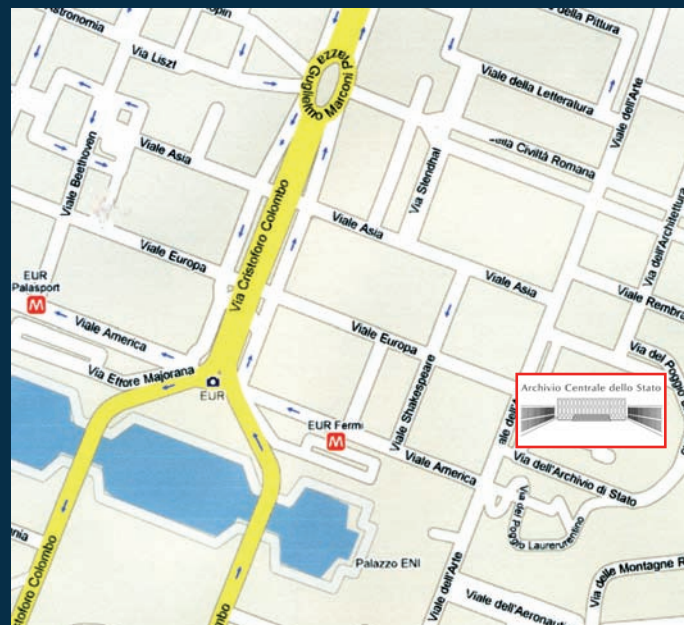
## La sede

L'archivio Centrale occupa una parte di un complesso monumentale tra i più rappresentativi dell'architettura razionalista, un edificio monumentale progettato dagli architetti M. De Renzi, L. Figini e G. Pollini, destinato originariamente, nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942, ad ospitare la mostra delle Corporazioni. L'edificio, la cui costruzione, interrotta alla scoppio della II guerra, fu ultimata nel corso degli anni Cinquanta, si compone di tre corpi disposti intorno ad un piazzale rettangolare dei quali l'edificio centrale è sede dell'Archivio.

Al primo piano si trovano gli spazi destinati al pubblico come la sala di studio, la biblioteca, la sala convegni, l'atrio e l'aula magna, che occupano una superficie totale di 1.150 mq. Questi ambienti sono stati completamente rinnovati nel 1993 in occasione del 40° anniversario dell'istituzione dell'ACS, grazie a un progetto di adeguamento strutturale e funzionale ideato da Giulio Savio.

## Dove siamo

L'Archivio Centrale è situato nel quartiere EUR di Roma, in una zona strategica ben collegata all'aeroporto Leonardo Da Vinci e al centro storico, a poca distanza dalla fermata EUR Fermi della Linea metropolitana B.



# ACS

## ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

*gli spazi della cultura*

## La storia dell'Istituto

L'Archivio Centrale dello Stato, in breve ACS, è un istituto del Ministero per i beni e le attività culturali dotato di autonomia speciale. L'origine dell'ACS risale al R.D. 25 maggio 1875, n. 2552 che istituì l'Archivio del Regno allo scopo di conservare la documentazione prodotta dall'amministrazione centrale del nuovo Stato unitario. Da quel momento l'Istituto condivise la sede con l'Archivio di Stato di Roma, raggiungendo piena autonomia soltanto nel 1953 quando gli fu attribuita l'attuale denominazione (L. 13 aprile, n. 340). Nello stesso anno venne deciso il trasferimento nella sede odierna che divenne operativa l'1 aprile 1960.

## Il patrimonio


L'ACS conserva la documentazione prodotta dagli organi centrali dello Stato italiano; conserva inoltre archivi e documenti di enti pubblici di rilievo nazionale e archivi privati di personalità che hanno occupato importanti ruoli nella vita pubblica e culturale della nazione. Per la sua natura istituzionale l'ACS rappresenta da oltre mezzo secolo il punto di riferimento obbligato per le ricerche sulla storia unitaria del nostro Paese. Il patrimonio archivistico ha attualmente una consistenza di circa 800.000 pezzi per un totale di 120 chilometri lineari. Tra i documenti di maggior rilevanza conservati dall'Istituto si segnala l'originale della Costituzione della Repubblica italiana e la Raccolta degli originali delle Leggi e decreti. Al materiale documentario si aggiunge quello della Biblioteca dell'Istituto specializzata in storia contemporanea la cui consistenza, in continuo incremento, consta di 200.000 unità librarie su supporti tradizionali e non, comprese monografie, periodici, atti ufficiali, opuscoli, e prodotti di editoria elettronica.

Negli ultimi anni l'Istituto si è arricchito di una collezione di opere d'arte contemporanea in continua crescita, esposte negli spazi aperti al pubblico.

## Contatti

P.le degli Archivi, 27 - 00144 Roma  
acs@beniculturali.it  
Segreteria 0654548568-9  
Promozione 0654548532  
www.archivi.beniculturali.it/ACS

a cura di: A. Alberini e L. Montevocchi

con il contributo di 

grafica: C. Masillo e F. Papale



## Gli Utenti

L'Istituto è frequentato abitualmente da docenti universitari, laureandi, ricercatori, giornalisti, italiani e stranieri, cui si aggiunge un pubblico occasionale costituito da studenti delle scuole secondarie e da quanti partecipano alle numerose iniziative di valorizzazione.

### Presenze studiosi:

2006 **12458** 2007 **12544** 2008 **12885**



### Visitatori mostre:

2006 **4925** 2007 **5421** 2008 **5529**



### Accessi al web:

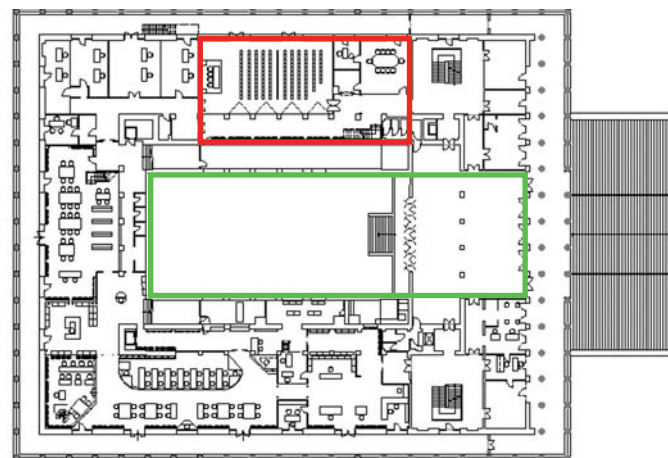
2006 **187456** 2007 **193500** 2008 **324295**



## L'ACS luogo di incontro

L'Istituto apre i suoi spazi ad iniziative di valorizzazione del proprio patrimonio documentario quali mostre, convegni, presentazioni di libri, incontri e dibattiti, eventi musicali. Queste manifestazioni, che vedono coinvolte personalità del mondo della cultura e dell'arte, hanno l'obiettivo di diffondere la conoscenza del patrimonio presso un pubblico sempre più ampio e di promuovere il ruolo dell'Istituto quale luogo di incontro e punto di riferimento culturale del territorio.

Eventi 2006/2009: **22** mostre, **24** convegni e conferenze,  
**10** presentazioni di libri, **15** eventi musicali



Gli spazi possono essere concessi a terzi per l'organizzazione di manifestazioni di vario genere, che vengono così arricchite dalla prestigiosa cornice dell'Archivio. La sala convegni al primo piano dell'edificio è adatta per conferenze, seminari, corsi di formazione e manifestazioni cinematografiche. Il locale è composto da una platea e da una piccola galleria con poltroncine provviste di ribaltina per una capienza totale di 170 posti. Ottima l'illuminazione naturale grazie alle ampie vetrate che, all'occorrenza, possono essere completamente oscurate con tende scorrevoli. L'Ambiente è rivestito con materiale fono assorbente, indispensabile per evitare ogni forma di eco o risonanza del suono, che lo rende idoneo anche per esecuzioni musicali. Adiacente alla sala convegni è disponibile un ambiente di 30mq per attività di segreteria. Lo stesso ambiente è attrezzato per corsi di formazione informatica con postazioni singole. La sala regia, per l'assistenza tecnica durante le manifestazioni, è fornita di un'attrezzatura di qualità. L'atrio e l'aula magna al primo piano sono destinati ad uso espositivo per mostre e grandi eventi. Si prestano altresì per l'organizzazione di colazioni di lavoro in occasione di manifestazioni allestite nella sala convegni. Tutti i locali sono totalmente accessibili.

## Atrio centrale e Aula magna

### Dati tecnici

Area mq.600  
Lunghezza mt. 41  
Larghezza mt. 13  
Altezza da mt. 6 a mt. 13

### Dotazioni

Impianto di amplificazione  
microfono  
Lettore DVD-CD  
Attacco per videoproiettore



## Sala Convegni

### Dati tecnici

Area mq.180  
Lunghezza mt.18  
Larghezza mt. 10  
Altezza mt. 6  
Capienza 170 p.

### Dotazioni

Impianto di amplificazione  
microfoni da tavolo e wl  
Videoproiettore  
Collegamento a internet  
Registrazione su HD



## I Servizi

Aria condizionata in tutta la struttura  
Ascensore  
Assistenza tecnica  
Servizio di vigilanza e accoglienza  
È prevista la possibilità di concordare servizi supplementari quali:

*Visite guidate, Allestimenti, Ufficio stampa*

## Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 19,00 e il sabato dalle ore 9,00 alle 14,00, tranne i giorni festivi e il 29 giugno.

*In occasione di manifestazioni organizzate da terzi possono essere stabiliti, con specifici accordi, orari di apertura al di fuori dell'ordinario.*

## Investire in cultura

Gli accordi con il mondo dell'imprenditoria costituiscono un punto di riferimento essenziale per stabilire un dialogo progettuale in grado di produrre benefici per il territorio e la collettività. Le sponsorizzazioni di beni culturali (art. 120 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n° 42), erogate per la progettazione o l'attuazione di iniziative in ordine alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio, oltre a garantire vantaggi economici e fiscali, offrono occasioni di visibilità immediata e diffusa per ogni singolo evento sul sito web e sul materiale di promozione. Le erogazioni liberali rappresentano un'altra forma di sostegno alla cultura per le quali è prevista la totale deducibilità dal reddito di impresa dei contributi in denaro (Art. 100 comma 2 lett. m) del T.U.I.R.) o la detrazione dall'Irpef, nella misura del 19%, dell'erogazione in denaro o del costo dei beni ceduti per attività di studio, di ricerca o di documentazione di rilevante valore culturale (Art.15, comma 1, lett. h), h-bis. del T.U.I.R.) I contributi in beni e servizi ricevuti dall'ACS sono evidenziati regolarmente in una bacheca dedicata agli spazi aperti al pubblico.